

Bologna Children's Book Fair Dal 26 al 29 marzo la 55esima edizione della manifestazione libraria dedicata ai lettori più giovani. Paese ospite, la Cina E da oggi "Boom!" porta la festa in città tra musei, palazzi e biblioteche

Un dragone tutto di carta colora i padiglioni della Fiera

PAOLA NALDI

anterne rosse e giardini zen trasformeranno 600 metri quadrati del Quartiere fieristico in un angolo di Cina, popolato di pagine colorate e mondi fantastici usciti dalle matite di illustratori contemporanei. Preziose carte, vecchie anche di secoli - raffiguranti esseri soprannaturali e personaggi famosi, paesaggi e avventure - ripercorreranno invece alla Sala d'Ercole di Palazzo d'Accursio la millenaria tradizione del disegno nel paese di Confucio. In bilico tra tradizione e futuro, la Cina si presenta sotto le Torri, ospite d'onore della 55esima edizione di "Bologna Children's book fair", la più importante manifestazione del settore che torna dal 26 al 29 marzo con un ventaglio di iniziative riservate agli operatori del settore, provenienti da tutto il mondo. E la città, ancora una volta, si unisce all'evento fieristico cucendo un calendario di iniziative aperte invece a un pubblico di grandi e piccini, che

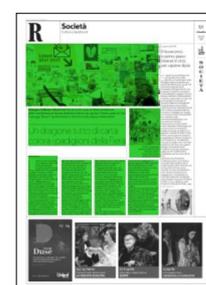
già da oggi invaderanno biblioteche, musei, fondazioni, spazi pubblici e privati. "Boom! Crescere nei libri" è il titolo del programma che mette in fila più di 160 appuntamenti (una sessantina solo per le scuole e 38 mostre, tra presentazioni, incontri, performance, laboratori, proiezioni e spettacoli. Perché leggere non è solo un esercizio mentale ma un'attività pratica, tra libri da creare e maneggiare, storie da ascoltare con le orecchie e con il cuore e da vedere con gli occhi e con la mente. Impossibile citare ogni iniziativa, ma ci sono alcuni appuntamenti da segnare in agenda (il resto sul sito bolognagendacultura.it). Ad esempio "Esci dento Sali sotto. Fanny Millard attraversa Salaborsa" in cui l'autrice francese ridisegna, attraverso libri usati come oggetti, nuove prospettive spaziali all'interno della biblioteca. Oppure "La via Zamboni delle bambine e dei bambini", con una serie di laboratori che rileggeranno i palazzi storici o gli affreschi dei

Carracci. Poi la lettura si intreccia alla musica e al cinema con la mostra "The Extraordinary Library 2" alla Cineteca, o quella a San Colombano che presenta il mondo delle sette note per i piccoli.

Questo è quello che avverrà in città, da oggi al 31 marzo, in attesa che si aprano i padiglioni. Lì saranno presenti 1.390 espositori (110 in più dell'anno scorso) provenienti da 77 paesi. La Cina mostrerà la sua potenza editoriale con oltre 300 professionisti del settore, 90 case editrici, 26 scrittori, 24 illustratori, una mostra con 150 opere di 30 illustratori e con un programma ispirato al tema del "sogno".

Poi torneranno gli appuntamenti tradizionali, come i premi legati alla Fiera, il Premio Strega per ragazzi, e le novità, tra le quali un incontro dedicato al premio all'illustrazione ideato 65 anni da "The New York Times". Ci saranno focus sulle pubblicazioni per ragazzi dedicati all'architettura e al design e sulle nuove frontiere degli audiolibri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





In alto, una passata edizione della Fiera del libro per ragazzi
Sotto, illustrazione cinese per bambini